

COMUNE DI SAN FIOR

Provincia di Treviso

ALLEGATO D
alla delibera CC 07 del 10.06.2020

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA DANTE



INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
GESTIONE FINANZIARIA.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza.....	8
Risultato di amministrazione.....	13
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI.....	15
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	15
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	17
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
Sanzioni di cui all'art. 142 D.Lgs. 285/1992 rilevate su strade non comunali.....	20
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	25
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	26
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	26
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI.....	27
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	27
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI.....	27
CONTO ECONOMICO.....	28
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	37
CONCLUSIONI.....	37

Comune di San Fior

Organo di Revisione

Verbale n. 35 del 19 maggio 2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

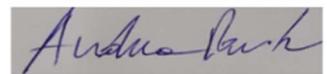
presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Fior (TV) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Fior, 19/05/2020

L'Organo di Revisione

Dott. Andrea Dante



Il sottoscritto Dott. Andrea Dante revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 52 del 03.12.2018,

- ◆ ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019,
- ◆ vista la delibera della Giunta comunale n. 53 del 11.05.2020 con la quale la giunta ha approvato gli schemi del rendiconto relativo all'esercizio 2019 costituiti dai seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2019;
- ◆ visto che il rendiconto della gestione dei consorzi o delle aziende partecipate dall'ente sono disponibili sul sito internet di ogni ente;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 16 del 18.03.2019.

TENUTO CONTO

- ◆ delle attività svolte durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 11
di cui variazioni di Consiglio	n. 04
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 03
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 02
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 02
◆ di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. zero

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione precedente, ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 45 in data 29.07.2019;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 02.03.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'Organo di Revisione precedente in riferimento alla gestione finanziaria, ha rilevato che:

- risultano emessi n. 2106 reversali e n. 2419 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'ente *non ha fatto* ricorso all'anticipazione di tesoreria o ad utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Monte dei Paschi di Siena reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

GESTIONE FINANZIARIA

Fondo di cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il Rendiconto del Tesoriere dell'ente. Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.531.281,23
RISCOSSIONI	(+)	431.991,61	4.637.903,05	5.069.894,66
PAGAMENTI	(-)	628.443,32	4.977.562,16	5.606.005,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.995.170,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.995.170,41

La conformità tra la giacenza di cassa rilevata dalla contabilità dell'ente e quella comunicata dal tesoriere, nonché tra quest'ultima e quella risultante presso la Tesoreria provinciale dello Stato (Banca d'Italia), è stata riscontrata periodicamente in occasione delle verifiche trimestrali di cassa eseguite dall'organo di revisione.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.995.170,41
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.995.170,41

di cui cassa vincolata al 31/12/2019 per **€ 211.394,93**.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	1.504.364,72	2.531.281,23	1.995.170,41
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

L'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza è il seguente:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2019
Accertamenti di competenza	+	5.990.643,66
Impegni di competenza	-	6.147.331,92
SALDO		-156.688,26
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.676.596,36
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	741.173,54
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		778.734,56

EQUILIBRIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO PARTE CORRENTE		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	89.384,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	4.591.336,73
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	3.071.113,46
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	97.351,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	16.000,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	404.580,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		1.091.674,98
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	10.956,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	71.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.047.631,03
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	735.593,98
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	4.000,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		308.037,05
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	76.215,93
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		231.821,12

EQUILIBRIO PARTE CAPITALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARI		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
EQUILIBRIO PARTE CAPITALE		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	399.444,69
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	1.587.212,28
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	822.353,35
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziari	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	71.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	2.094.683,97
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	643.822,08
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	16.000,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		141.504,27
– Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	-
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	5.861,47
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		135.642,80
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		135.642,80

EQUILIBRIO FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziari	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		1.189.135,30
– Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	735.593,98
– Risorse vincolate nel bilancio	(-)	9.861,47
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		443.679,85
– Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	76.215,93
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		367.463,92
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.047.631,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	10.956,05
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
– Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	735.593,98
– Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	76.215,93
– Risorse vincolate di parte corrente nel bilanci	(-)	4.000,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		220.865,07

La conciliazione tra il risultato di gestione di competenza e quello della gestione dei residui viene di seguito individuato

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE			
Gestione di competenza			2019
saldo gestione di competenza (senza FPV)	(+ o -)	-	156.688,26
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	156.688,26
Gestione dei residui			
Maggiori residui attivi riaccertati (+)			9.263,20
Minori residui attivi riaccertati (-)			-
Minori residui passivi riaccertati (+)			132.511,05
SALDO GESTIONE RESIDUI			141.774,25
Riepilogo			
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-	156.688,26
SALDO GESTIONE RESIDUI			141.774,25
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO			410.400,74
FPV AL 01-01-2019			1.676.596,36
FPV AL 31-12-2019			741.173,54
AVANZO ACCANTONATO A FCDE			
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO			338.704,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2019			1.669.614,38

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	89.384,08	97.351,46
FPV di parte capitale	1.587.212,28	643.822,08
Totale FPV	1.676.596,36	741.173,54

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	93.270,39	89.384,08	97.351,46
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza		-	-
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	93.270,39	89.384,08	97.351,46
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	837.763,12	1.587.212,28	643.822,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	837.763,12	1.587.212,28	643.822,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforma all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

E' stato verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

È definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. Tutti i trasferimenti in conto capitale sono "non ricorrenti" a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate "ricorrenti" fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate "non ricorrenti" quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D. Lgs. 118/2011). Nella nota integrativa sono analizzate le articolazioni e la relazione fra entrate ricorrenti e quelle non ricorrenti. Il codice identificativo della transazione elementare delle entrate non ricorrenti è 2, quella delle spese non ricorrenti 4.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come "non ricorrenti", in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
 - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
 - b) *condoni;*
 - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
 - d) *entrate per eventi calamitosi;*
 - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
 - f) *le accensioni di prestiti;*
 - g) *i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
 - a) *le consultazioni elettorali o referendarie locali,*
 - b) *i ripiani disavanzi progressivi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
 - c) *gli eventi calamitosi,*
 - d) *le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
 - e) *gli investimenti diretti,*
 - f) *i contributi agli investimenti.*

Tipologia	Accertamenti
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Altre (da specificare): - Rimborsi dallo stato per spese elettorali	6.188,03
- Contributi a privati barriere architettoniche	9.216,70
- Rimborsi da comp. Assicurazioni per danni	6.157,00
Totale entrate	21.561,73
Spese non ricorrenti finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	6.188,03
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	6.309,28
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Altre (da specificare): Contributi a privati per barriere architettoniche	9.216,70
Totale spese	21.714,01
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	-152,28

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.669.614,38 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.531.281,23
RISCOSSIONI	(+)	431.991,61	4.637.903,05	5.069.894,66
PAGAMENTI	(-)	628.443,32	4.977.562,16	5.606.005,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.995.170,41
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.995.170,41
RESIDUI ATTIVI	(+)	476.386,79	1.352.740,61	1.829.127,40
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	243.740,13	1.169.769,76	1.413.509,89
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			97.351,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			643.822,08
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.669.614,38

Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	961.873,55	749.105,57	1.669.614,38
di cui:			
a) parte accantonata	224.898,96	310.602,54	1.111.670,95
b) Parte vincolata	129.203,07	54.494,13	14.877,13
c) Parte destinata a investimenti	336.915,94	245.529,83	172.272,11
e) Parte disponibile (+/-) *	270.855,58	138.479,07	370.794,19

** il fondo parte disponibile è espresso in valore positivo quando il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. (Quando è espresso in valore negativo la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata).*

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019		
Risultato di amministrazione		1.669.614,38
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019		1.036.793,85
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e succ modifiche e rifinanziamenti		-
Fondo perdite società partecipate		-
Fondo contenzioso		70.000,00
Altri accantonamenti		4.877,10
Totale parte accantonata (B)		1.111.670,95
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		10.877,13
Vincoli derivanti da trasferimenti		-
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		4.000,00
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		14.877,13
Parte destinata agli investimenti		172.272,11
Totale parte destinata agli investimenti (D)		172.272,11
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		370.794,19
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		
⁽³⁾	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
⁽⁴⁾	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Applicazione dell'avanzo al Bilancio 2019	Quota avanzo Accantonato	Quota avanzo destinato agli investimenti	Avanzo vincolato	Quota Avanzo disponibile	Totale
Spesa corrente	10.741,50	0	214,55	0	10.956,05
Debiti fuori bilancio	0	0	0	0	0
Estinzione anticipata di prestiti	0	0	0	0	0
Spesa in c/capitale	0	245.529,83	15.512,19	138.402,67	399.444,69
Totale avanzo utilizzato	10.741,50	245.529,83	15.726,74	138.402,67	410.400,74

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 118/2011, ogni Responsabile dei servizi ha proceduto alla ricognizione ordinaria dei residui alla data del 31.12.2018, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui provenienti dall'esercizio 2018 e precedenti, sulla base dei nuovi principi dettati dal D. Lgs. n. 118/2011 e allegati principi contabili (competenza finanziaria potenziata), con riferimento ai budget assegnati ai singoli Settori.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 02.03.2020 ha proceduto ad eseguire il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e conseguenti variazioni di esigibilità sia al bilancio 2019 che al bilancio di previsione 2020.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. come da schema di seguito allegato:

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Residui attivi formatesi nell'esercizio in cui si riferisce il rendiconto (a)	Residui attivi degli esercizi precedenti (b)	Totale residui attivi (c) = (a)+(b)	Importo minimo del fondo (d)	Fondo crediti di dubbia esigibilità (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e)/(c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	918.190,57	85.920,27	1.004.110,84			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	-	-	-			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass. ti non accertati per cassa	918.190,57	85.920,27	1.004.110,84	946.033,62	946.033,62	0,94216
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa						
1010300	Tipologia 103: Trbuti devoluti e regolati alle autonomie speciali						
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7						
	Tipologia 103: Trbuti devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa						
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi						
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali						
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						
1000000	TOTALE TITOLO 1	918.190,57	85.920,27	1.004.110,84	946.033,62	946.033,62	0,9422
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.774,57	2.088,00	11.862,57			0,00000
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	8.472,54	945,34	9.417,88	4.469,82	4.469,82	0,47461
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese						
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo						
	Trasferimenti correnti da Unione Europea						
	Trasferimenti correnti da Resto del Mondo						
2000000	TOTALE TITOLO 2	18.247,11	3.033,34	21.280,45	4.469,82	4.469,82	0,21004
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	84.965,11	18.205,22	103.170,33	24.655,82	24.655,82	0,2390
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	68.400,23	-	68.400,23	61.634,59	61.634,59	0,90109
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,07	-	0,07	-	-	0,00000
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	-	-	-	-	-	0,00000
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	30.897,41	-	30.897,41	-	-	0,0000
3000000	TOTALE TITOLO 3	184.262,82	18.205,22	202.468,04	86.290,41	86.290,41	0,4262
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale						
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	202.986,79	126.965,57	329.952,36			0,00000
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	195.986,79	126.965,57	322.952,36			
	Contributi agli investimenti da UE	-	-	-			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e UE	7.000,00	-	7.000,00			0,00000
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-			0,00000
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche						
	Trasferimenti in conto capitale da UE						
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasf da PA e UE						0,00000
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali						0,00000
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	22.821,52	-	22.821,52			0,00000
4000000	TOTALE TITOLO 4	225.808,31	126.965,57	352.773,88	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie						
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine						
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine						
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie						
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	1.346.508,81	234.124,40	1.580.633,21	1.036.793,85	1.036.793,85	0,6559
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CAPITALE	225.808,31	126.965,57	352.773,88	-	-	0,0000
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' CORRENTE	1.120.700,50	107.158,83	1.227.859,33	1.036.793,85	1.036.793,85	0,8444

COMPOSIZIONE FONDO SVALUTAZIONE CRED	TOTALE CREDITI	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI
Residui attivi nel conto del bilancio	1.580.633,21	1.036.793,85
CreditI stralciati dal conto del bilancio		
Acc imputati agli esercizi succ a cui il rend si riferisce		
TOTALE	1.580.633,21	1.036.793,85

Fondo perdite aziende e società partecipate

L'ente non ha accantonato alcuna somma a titolo di fondo per perdite di aziende o società partecipate non ricorrendone alcun presupposto oggettivo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato accantonato un fondo per indennità di fine mandato, pari € 1.367,10

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere/non essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato n. 4/2, par. 7.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma accertata rimasta a residuo
Recupero evasione ICI/IMU - tramite avvisi di accertamento	81.672,65	80.490,98	98,55%	1.181,67
Recupero evasione TASI	12.953,82	12.859,60	99,27%	94,22
Recupero evasione ICI/IMU/TASI - riscossione coattiva	113.172,81	4.626,14	4,09%	108.546,67
Recupero evasione ICI/IMU - da procedure concorsuali	804.928,28	297,50	0,04%	804.630,78
Totale	1.012.727,56	98.274,22	9,70%	914.453,34
		FCDE/ACCERTAMENTI		
FCDE Accantonato nel bilancio di previsione 2019		720.716,88	71,17%	

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	166.853,21	
Residui riscossi nel 2019	80.932,94	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	85.920,27	51,49%
Residui della competenza	914.453,34	
Residui totali	1.000.373,61	
FCDE da Titolo 1 al 31/12/2019	946.033,62 €	94,57%

IMU ordinaria

Le entrate accertate a titolo di IMU ordinaria nell'anno 2019 ammontano ad Euro 891.973,65, interamente incassate e **risultano diminuite di Euro 53.896,36** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La diminuzione è sensibile e può essere imputata a diverse ragioni, primo fra tutte il progressivo deprezzamento del valore delle aree edificabile e gli spontanei omessi versamenti.

TASI ordinaria

Le entrate accertate a titolo di TASI ordinaria nell'anno 2019 ammontano ad Euro 494.857,38, interamente incassate e **risultano aumentate di Euro 9.715,10** rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

L'andamento degli accertamenti praticamente è in linea con quello dell'anno precedente, nella determinazione della TASI non incidono le aree edificabili, in quanto per esse la TASI non è dovuta.

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi (per sanzioni, costo costruzione, oneri primari e secondari) hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	586.503,46	435.864,25	462.223,01
Riscossione	586.392,46	435.864,25	448.394,22

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2017	0,00	0,00%
2018	0,00	0,00%
2019	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	% da incassare
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	13.828,79	
Residui totali	13.828,79	

Sanzioni amministrative per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D. Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
accertamento	37.455,80	16.533,03	23.780,78	29.153,50
riscossione	37.455,80	16.125,03	23.378,78	24.734,25
%riscossione	100,00	97,53	98,31	84,84

Oltre a quanto esposto sopra nell'anno 2019 è stata fatta una ricognizione delle somme iscritte a ruolo per sanzioni codice della strada e sono stati fatti gli opportuni accantonamenti ad FCDE:

	2019	FCDE
accertamento somme avviate a riscossione coattiva tramite	58.395,95	56.354,60
riscossione	2.041,35	
%riscossione / % accantonamento ad FCDE	3,50	96,50%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	37.455,80	16.533,03	87.549,45
Accantonamento a FCDE	-	-	56.510,86
entrata netta	37.455,80	16.533,03	31.038,59
destinazione a spesa corrente vincolata	18.727,90	8.266,52	15.519,30
% per spesa corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	402,00
Residui riscossi nel 2019	402,00
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2019	0,00
Residui della competenza	62.815,20
Residui totali	62.815,20
FCDE al 31/12/2019	56.510,86

Nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento, come risultante dal prospetto sotto riportato:

Sanzioni di cui all'art. 142 D. Lgs. 285/1992 rilevate su strade non comunali	2019	2019 50%
Sanzioni art 142 elevate su strade provinciali (Via Zoppè - Via Pianzano)	5.108,70	2.554,35
Sanzioni art 142 elevate su strade statali (Via Europa - Via Nazionale)	3.235,60	1.617,80
T O T A L E DA ATTRIBUIRE A ENTE PROPRIETARIO		4.172,15

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019, pari a Euro 106.817,96 (di cui Euro 87.771,12 provenienti dal complesso di Villa Liccer, Euro 3.300,00 da fabbricati ad uso abitativo per famiglie in situazione di disagio, Euro 15.746,84 da fitti di aree), sono diminuite di Euro 4.981,18 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 in quanto un contratto di locazione di un'area sulla quale era installata un'antenna è stato risolto a seguito della concessione della stessa in diritto di superficie.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo
Residui attivi al 1/1/2019	4.857,14
Residui riscossi nel 2019	2.817,16
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00
Residui al 31/12/2019	2.039,98
Residui della competenza	375,00
Residui totali	2.414,98
FCDE al 31/12/2019	1.085,08

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

		<i>Entrate accertate nel 2019</i>	<i>Spese impegnate nel 2019</i>	<i>% di copertura</i>
Servizi scolastici	<i>Euro</i>	151.733,42	253.501,00	59,86%
Uso locali e Uso impianti sportivi	<i>Euro</i>	38.497,50	99.850,65	38,56%
Centri estivi	<i>Euro</i>	0,00	0,00	0,00%
Mensa dipendenti	<i>Euro</i>	5.625,20	17.940,70	31,35%
Pesa pubblica	<i>Euro</i>	3.193,50	6.466,40	49,39%
Manifestazioni Bibl. (mostre e spett.)	<i>Euro</i>	1.905,50	13.489,70	14,13%
Servizi cimiteriali	<i>Euro</i>	14.139,47	29.464,00	47,99%
TOTALI	<i>Euro</i>	215.094,59	420.712,45	51,13%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Descrizione	Impegnato 2019	Impegnato 2018	Scostamento 2019-2018
Liv.2 :1.01. Redditi da lavoro dipendente	1.061.947,90	1.071.922,74	- 9.974,84
Liv.2 :1.02. Imposte e tasse a carico dell'ente	77.459,94	82.400,86	- 4.940,92
Liv.2 :1.03. Acquisto di beni e servizi	1.346.412,07	1.411.372,06	- 64.959,99
Liv.2 :1.04. Trasferimenti correnti	424.400,47	518.737,11	- 94.336,64
Liv.2 :1.05. Trasferimenti di tributi	-	-	-
Liv.2 :1.06 - Fondi perequativi	-	-	-
Liv.2 :1.07. Interessi passivi	69.912,61	82.911,74	- 12.999,13
Liv.2.1.08 - Altre spese per redditi da capitale	-	-	-
Liv.2 :1.09. Rimborsi e poste correttive delle entrate	5.000,00	7.891,50	- 2.891,50
Liv.2 :1.10. Altre spese correnti	85.980,47	101.422,02	- 15.441,55
Titolo:1. Spese correnti	3.071.113,46	3.276.658,03	- 205.544,57

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per **personale a tempo determinato**, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; **che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 24.256,00;**
- l'obbligo di **riduzione della spesa di personale** disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 **rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta essere di euro 1.034.787,02;**
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere nr. 03 del 17.01.2019 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 210 del 10.12.2018.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo anno 2019 tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria nella quale è quantificata la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio con verbale n. 28 del 16.12.2019.

L'Organo di revisione *ha* certificato in data 16.12.2019 la costituzione del fondo per il salario accessorio avvenuta con DRS 520 del 04.11.2019 e del quale si riporta di seguito il prospetto riepilogativo:

Personale non dirigenziale- Fondo risorse decentrate	Anno 2019
Trattamento accessorio sottoposto a limite ex articolo 23 comma 2 del D.Lgs.75/2015 ⁽¹⁾	73.310,49
Limite trattamento accessorio per anno 2019 ⁽¹⁾	68.617,52
Decurtazioni per rientrare nel limite	4.692,97
Risorse escluse dal limite	20.461,34
Fondo Risorse Decentrate 2019 ⁽²⁾	89.078,86

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013	anno 2019
	spese intervento 1	1.034.047,72
spese incluse intervento 3	6.832,33	4.998,00
lrapp macroaggregato 102	65.357,53	66.300,59
altre spese da specificare (ISTAT)	387,99	-
Totale spese di personale (A)	1.106.625,57	1.139.670,12
(-) Componenti escluse (B)	71.838,55	139.024,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.034.787,02	1.000.645,53
spesa titolo 1		3.071.113,46
incidenza spesa personale/titolo 1		32,58%

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che sono stati rispettati i seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato il limite del 10% della spesa corrente.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 600,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli

di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 69.912,59

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli relativi all'esercizio 2019 pari a € 3.071.113,46 l'incidenza degli interessi passivi è del 2,28 %.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito	2.723.073,86	2.447.018,15	2.042.437,24
Nr. Abitanti al 31/12	6.958,00	6.975,00	6.945,00
Debito per abitante	391,36	351,25	294,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	95.311,09	82.317,45	69.912,59
Quota capitale	359.350,63	378.267,22	404.580,91
Totale fine anno	454.661,72	460.584,67	474.493,50

L'Ente nel 2019 ha effettuato un'operazione di rinegoziazione dei mutui, e non ha proceduto all'estinzione anticipata di mutui con Cassa Depositi e Prestiti.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha ottenuto nel 2019 ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'Ente non ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 34 del 02.03.2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI								
Titolo I					41.889,89	44.030,38	918.190,57	1.004.110,84
Titolo II					282,26	2.751,08	18.247,11	21.280,45
Titolo III	1.349,98		150,00	4.523,71	4.115,81	8.065,72	184.262,82	202.468,04
Titolo IV				6.589,35		120.376,22	225.808,31	352.773,88
Titolo V								0,00
Titolo VI	42.262,39					200.000,00		242.262,39
Titolo VII								0,00
Titolo IX							6.231,80	6.231,80
Totale Attivi	43.612,37	0,00	150,00	11.113,06	46.287,96	375.223,40	1.352.740,61	1.829.127,40
PASSIVI								
Titolo I		205,91	670,74	3.306,57	17.824,24	37.309,52	458.385,99	517.702,97
Titolo II	16.223,60	4.120,00	4.061,13		32.600,00	19.069,87	702.056,71	778.131,31
Titolo III								0,00
Titolo IV								0,00
Titolo V								0,00
Titolo VII	69.845,21	3.669,22	4.609,56	9.549,19	3.613,82	17.061,55	9.327,06	117.675,61
Totale Passivi	86.068,81	7.995,13	9.341,43	12.855,76	54.038,06	73.440,94	1.169.769,76	1.413.509,89

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'Ente non presenta nel corso del 2019 debiti fuori bilancio così come risulta dalla certificazione rilasciata dai singoli Responsabili di Servizio.

Quindi non sono stati inviati atti alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Revisione delle partecipazioni

L'Ente ha provveduto, entro il termine dell'esercizio, con Deliberazione di Consiglio Comunale nr. 76 del 23.12.2019 alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente. Dall'esito della ricognizione non sono emerse partecipazioni da dismettere o da razionalizzare. L'esito di tale ricognizione è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti tramite l'applicativo CONTE in data 23.01.2020.

L'ente ha poi approvato così come previsto da normativa il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2018 attraverso proprio atto di Consiglio Comunale nr. 54 del 30.09.2019.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficit strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

- Tesoriere Banca Intesa San Paolo
- Economo comunale
- Concessionari Abaco
- Agenzia delle entrate
- Step S.r.l.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito l'ente rileva di aver conseguito un risultato economico di € 74.673,58 inserito nell'apposta posta del patrimonio netto ed in assenza di altre indicazioni andrà a sommarsi negli esercizi futuri alla riserva da risultato economico di esercizi precedenti

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 22.764,61 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 541,93 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nell'inventario e hanno subito la seguente evoluzione nell'ultimo triennio:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
812.114,72	827.543,33	846.101,10

Nel conto economico della gestione sono rilevati tra i componenti negativi oneri per svalutazione crediti, secondo criteri di competenza economica il cui andamento negli ultimi tre anni è stato il seguente:

Svalutazione dei crediti	2017	2018	2019
	139.854,29	28.116,95	868.822,61

L'Ente come previsto dalla normativa ha provveduto ad inserire il valore delle partecipazioni secondo il principio del patrimonio netto (punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3). Operazione che ha generato una rivalutazione delle stesse, per un importo complessivo di Euro 70.105,32 interamente rilevata a conto economico, per gli importi indicati nel prospetto seguente:

SOCIETA'/ENTE	Quota %	Valore a S.P.	Quota P.N.	Rivalutazione
ASCO HOLDING SPA	0,27	623.285,42	648.165,70	24.880,29
PIAVE SERVIZI SRL	2,68	1.199.705,59	1.244.889,07	45.183,49
C.I.T.	2,2	101.988,72	102.030,26	41,54
Totale Rivalutazione Immobilizzazioni Finanziarie				70.105,32

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		Anno 2019	Anno 2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	3.348.714,19	2.576.149,03		
2	Proventi da fondi perequativi				
3	Proventi da trasferimenti e contributi	389.495,44	417.450,44		
a	Proventi da trasferimenti correnti	239.317,87	273.488,13		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	150.177,57	143.962,31		E20c
c	Contributi agli investimenti				
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	662.251,23	743.776,80	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	362.572,11	405.283,95		
b	Ricavi della vendita di beni				
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	299.679,12	338.492,85		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	276.531,53	216.889,21	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		4.676.992,39	3.954.265,48		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	74.524,19	76.011,43	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.286.368,17	1.306.621,77	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	9.238,70	12.576,61	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	449.400,47	517.873,74		
a	Trasferimenti correnti	424.400,47	517.873,74		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	25.000,00			
13	Personale	1.123.575,32	1.051.192,38	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.714.923,71	855.660,28	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	24.157,28	18.981,41	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	821.943,82	808.561,92	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	868.822,61	28.116,95	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi		10.000,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti		70.212,50	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	49.852,49	40.423,78	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		4.707.883,05	3.940.572,49		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		- 30.890,66	13.692,99	-	-
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	53.265,79	48.433,72	C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti	53.265,79	48.433,72		
20	Altri proventi finanziari	196,78	2,47	C16	C16
Totale proventi finanziari		53.462,57	48.436,19		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	69.912,61	84.351,86	C17	C17
a	Interessi passivi	69.912,61	84.351,86		
b	Altri oneri finanziari				
Totale oneri finanziari		69.912,61	84.351,86		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		- 16.450,04	- 35.915,67	-	-
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	70.105,31		D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)		70.105,31	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
24	Proventi straordinari	202.931,36	1.040.155,54	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire				
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale				
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	193.938,63	143.841,92		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali		896.313,62		E20c
e	Altri proventi straordinari	8.992,73			
Totale proventi straordinari		202.931,36	1.040.155,54		
25	Oneri straordinari	78.425,43	37.871,30	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	16.000,00	12.083,40		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	19.963,45	19.271,03		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	42.461,98	6.516,87		E21d
Totale oneri straordinari		78.425,43	37.871,30		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		124.505,93	1.002.284,24	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		147.270,54	980.061,56	-	-
26	Imposte (*)	72.596,96	73.453,76	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	74.673,58	906.607,80	E23	E23
(*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.					

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili. L'Ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente. Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale ammontano a euro 3.905,55.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6. 2 b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti, come dimostrato dal seguente prospetto riepilogativo:

<i>Riepilogo quadratura crediti / residui attivi</i>	<i>Valore</i>
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 796.553,55
Iva a credito	-€ 4.220,00
F. sval. crediti natura tributaria	€ 946.033,62
F. sval. crediti trasf. e contributi	€ 4.469,82
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 86.290,41
F. sval. altri crediti	
Totale crediti al 31/12/2019	€ 1.829.127,40
Residui attivi da conto di bilancio	€ 1.829.127,40
Differenza	€ 0,00

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza della consistenza al 31.12.2019, delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

Si illustra di seguito la situazione dell'attivo dell'Ente :

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	52.696,15	24.686,67	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti		22.066,51	BI6	BI6
9	Altre	3.905,55	8.126,44	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	56.601,70	54.879,62		
	<i>Immobilizzazioni materiali (3)</i>				
1	Beni demaniali	6.847.881,67	6.760.027,82		
II 1.1	Terreni	513.408,65	513.408,65		
1.2	Fabbricati				
1.3	Infrastrutture	5.540.270,26	5.459.144,51		
1.9	Altri beni demaniali	794.202,76	787.474,66		
2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	14.469.322,22	14.830.493,74		
III 2.1	Terreni	926.018,97	932.807,64	BII1	BII1
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.2	Fabbricati	13.333.757,13	13.644.312,00		
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.3	Impianti e macchinari	5.039,75	285,00	BII2	BII2
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	125.651,60	150.466,93	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	37.720,30	53.345,92		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	22.910,69	30.109,95		
2.7	Mobili e arredi	18.223,78	19.166,30		
2.8	Infrastrutture				
2.	Altri beni materiali				
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.418.750,35	1.037.365,97	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	23.735.954,24	22.627.887,53		
	<i>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</i>				
IV 1	Partecipazioni in	1.995.085,04	1.924.979,73	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	1.893.054,78	1.822.991,01	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	102.030,26	101.988,72		
2	Crediti verso			BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche				
b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli			BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.995.085,04	1.924.979,73		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	25.787.640,98	24.607.746,88	-	-

	C) ATTIVO CIRCOLANTE						
	<u>Rimanenze</u>					CI	CI
I	Totale rimanenze						
	<u>Crediti (2)</u>						
II	1 Crediti di natura tributaria	33.450,42	168.446,02				
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità						
	b Altri crediti da tributi	33.450,42	168.446,02				
	c Crediti da Fondi perequativi						
II	2 Crediti per trasferimenti e contributi	410.345,11	340.895,73				
	a verso amministrazioni pubbliche	410.345,11	329.904,54				
	b imprese controllate			CI12		CI12	
	c imprese partecipate			CI13		CI13	
	d verso altri soggetti		10.991,19				
II	3 Verso clienti ed utenti	100.882,82	121.631,84	CI11		CI11	
II	4 Altri Crediti	251.875,20	100.170,37	CI15		CI15	
	a verso l'erario						
	b per attività svolta per c/terzi	3.849,43	3.849,43				
	c altri	248.025,77	96.320,94				
	Totale crediti	796.553,55	731.143,96				
	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>						
III	1 Partecipazioni			CI11,2,3,4,5		CI11,2,3	
III	2 Altri titoli			CI16		CI15	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi						
	<u>Disponibilità liquide</u>						
IV	1 Conto di tesoreria	1.995.170,41	2.531.281,23				
	a Istituto tesoriere	1.995.170,41	2.531.281,23				CIV1a
	b presso Banca d'Italia						
IV	2 Altri depositi bancari e postali	49.806,20	28.841,07	CIV1		CIV1b e CIV1c	
IV	3 Denaro e valori in cassa			CIV2 e CIV3		CIV2 e CIV3	
IV	4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente						
	Totale disponibilità liquide	2.044.976,61	2.560.122,30				
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.841.530,16	3.291.266,26				
	D) RATEI E RISCONTI						
IV	1 Ratei attivi			D		D	
IV	2 Risconti attivi	19.028,98	31.423,11	D		D	
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.028,98	31.423,11				
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	28.648.200,12	27.930.436,25			-	-

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Al paragrafo 6.3 del principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011 viene riportata la composizione del Patrimonio Netto. Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'Ente e può essere alimentato mediante destinazione degli utili di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio comunale in sede di approvazione del rendiconto della gestione.

Le riserve sono costituite in parte dai risultati economici di esercizi precedenti, che confluiscono in questa voce quando non si decida di destinarle al fondo di dotazione, in parte da riserve da capitale nella cui voce sono confluite le riserve di valutazione rivenienti dall'impianto della contabilità economica armonizzata e dalle conseguenti rettifiche valutative.

Completano l'insieme delle riserve gli importi provenienti da permessi di costruire, nei quali è confluita la posta conferimento di concessioni di edificare e che viene alimentata dalla quota di concessioni edilizie non utilizzata dall'Ente per finanziare le spese correnti.

Dall'esercizio 2018 inoltre, il principio contabile ha subito la modifica secondo la quale sono state introdotte le riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indisponibili e le altre riserve indisponibili. Nelle prime sono confluiti gli importi, detratti dal fondo di dotazione, che fanno riferimento a beni demaniali, beni indisponibili del patrimonio comunale e beni di valore storico-artistico. Nella seconda categoria invece sono confluiti gli importi derivati da rivalutazione delle partecipazioni come previsto al punto 6.3 del suddetto principio.

La seguente tabella illustra la variazione del Patrimonio Netto rispetto all'esercizio precedente. Risulta evidente come la variazione non sia più dovuta soltanto dall'utile/ perdita di esercizio, bensì anche dalle variazioni che interessano le riserve:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC
A) PATRIMONIO NETTO			
Fondo di dotazione	8.686.650,67	8.686.650,67	AI
Riserve	11.419.181,46	10.058.480,61	
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.622.588,99	2.810.554,58	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
<i>da capitale</i>	1.612.411,63	1.629.534,32	AII, AIII
<i>da permessi di costruire</i>	6.089.607,45	5.618.391,71	
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali</i>	1.094.573,39		
<i>altre riserve indisponibili</i>			
Risultato economico dell'esercizio	74.673,58	906.607,80	AIX

La composizione delle nuove riserve per beni demaniali e patrimoniali indisponibili si presenta come segue:

a) VALORIZZAZIONE RISERVE AL 01/01/2019	
beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 1.201.007,84
TOTALE	€ 1.201.007,84
DIMINUZIONE PER STERILIZZO AMMORTAMENTI	
Ammortamenti beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 519.324,68
TOTALE	€ 519.324,68
AUMENTO PER QUOTA VARIAZIONI FIN. 2019	
Beni demaniali e patrimoniali indisponibili	€ 412.890,33
TOTALE	€ 412.890,33
TOT. NUOVE RISERVE INDISPONIBILI	€ 1.094.573,49

Le variazioni delle riserve sono dovute:

- Alla quota di riporto del risultato di esercizio 2018 confluito nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti;
- All'importo di rivalutazione relativo all'allineamento delle consistenze inventario/ finanziaria ed alle altre rivalutazioni dell'inventario;
- Alla quota di permessi di costruire che hanno incrementato la corrispettiva riserva per l'importo non utilizzato dall'Ente a copertura di spese correnti;
- Alla quota derivata dalla movimentazione delle riserve indisponibili da beni demaniali e patrimoniali indicata nelle prime note come "altre riserve distintamente indicate n.a.c." e confluita nelle riserve da risultati economici di esercizi precedenti.

Fondi per rischi ed oneri

Nella categoria dei fondi per rischi ed oneri rientrano gli accantonamenti destinati a coprire perdite relativamente a "cause legali", "spese impreviste" e "perdite da organismi partecipati", nonché quelli per le imposte. L'accantonamento è commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia ed il suo importo risulta identico a quanto indicato nella destinazione dell'avanzo di amministrazione.

La tabella riepiloga il totale dei fondi accantonati dall'ente per la vicenda che vede coinvolto il Consorzio Padova Sud per il quale l'ente è in attesa di conoscere l'esito finale della questione da parte del giudice competente:

FONDI PER RISCHI ED ONERI	2019	2018	Variazioni
Per trattamento di quiescenza			
Per imposte			
Altri	74.135,60	142.631,30	- 68.495,70

Debiti per mutui e prestiti

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi e l'ammontare dei debiti iscritti nello Stato Patrimoniale.

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, suddivise in cinque categorie principali.

I debiti di finanziamento corrispondono, ad eccezione dei debiti per interessi passivi, alla situazione dei mutui passivi dell'Ente. Tra i debiti verso fornitori rientrano i debiti per acquisti di beni e servizi necessari per il funzionamento dell'Ente. La voce considera, così come per gli altri debiti, i valori mantenuti a residuo nel bilancio finanziario perché considerati, in osservanza ai nuovi principi della contabilità armonizzata, obbligazioni giuridicamente perfezionate in attesa dei pagamenti.

Inoltre, sempre in questa categoria, si ritrovano anche i debiti derivati dall'incremento delle immobilizzazioni del Comune, in quanto ciò che del Tit. II macro 2 va ad incrementare il patrimonio immobiliare dell'Ente, trova corrispettivo in questa categoria come posta passiva (secondo quanto previsto dalla matrice di correlazione).

Negli acconti confluiscono le riscossioni ricevute in acconto su alienazioni di beni patrimoniali. Si tratta in particolare delle somme ricevute in acconto per la vendita di beni immobili in attesa dell'atto di rogito e altri acconti in attesa della definizione delle operazioni finanziarie. Infine sono previsti i debiti per trasferimenti e contributi, a loro volta suddivisi nelle sotto categorie, e la voce residuale degli altri debiti.

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

1. il saldo patrimoniale al 31.12.2019 con i debiti residui in parte capitale dei mutui in essere;
2. le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei mutui rimborsate riportato nel titolo IV della spesa.

Debiti di funzionamento

La consistenza dei debiti di funzionamento e dei ratei passivi al 31.12.2019 corrisponde al totale dei residui passivi della spesa al netto dei costi esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine, come dimostrato dal seguente prospetto:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 3.455.974,63
Iva a debito	
Debiti di finanziamento	-€ 2.042.437,24
Debiti per interessi passivi	-€ 27,50
Totale debiti al 31/12/2019	€ 1.413.509,89
Residui passivi da conto di bilancio	€ 1.413.509,89
Differenza	€ 0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Nella voce sono ricompresi sia i risconti passivi (dove rientrano sia i contributi agli investimenti che le concessioni cimiteriali) sia i ratei passivi (nei quali viene normalmente iscritto il salario accessorio per i dipendenti che verrà impegnato nell'anno successivo).

E II) Risconti passivi

In questa voce trova allocazione la quota di ricavi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso.

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto per la quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo. Più nel dettaglio, la variazione dei contributi agli investimenti nell'anno preso in esame è stata:

CONSISTENZA INIZIALE	€ 4.654.781,45
Aumento contributi investimenti	€ 351.137,61
Diminuzione contributi investimenti (quota amm. attivi)	€ 150.177,57
CONSISTENZA FINALE	€ 4.855.741,49

Conti d'ordine

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

Le voci poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture che non inficia in alcun modo la quadratura tra attivo e passivo patrimoniale. Queste poste ricomprendono impegni su esercizi futuri (dove confluisce l'FPV al Tit. II), beni di terzi in uso e garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche o ad altri soggetti specifici.

Si rappresenta di seguito la Stato Patrimoniale Passivo al 31.12.2019

Allegato n.10 - Rendiconto della gestione

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.686.650,67	8.686.650,67	AI	AI
II	Riserve	11.419.181,46	10.058.480,61		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	2.622.588,99	2.810.554,58	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	1.612.411,63	1.629.534,32	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	6.089.607,45	5.618.391,71		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per i beni culturali</i>	1.094.573,39			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio	74.673,58	906.607,80	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		20.180.505,71	19.651.739,08		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri	74.135,60	142.631,30	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		74.135,60	142.631,30		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		10.741,50		C	C
TOTALE T.F.R. (C)		10.741,50			
D) DEBITI (1)					
1	Debiti da finanziamento	2.042.437,24	2.449.998,02		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.042.437,24	2.449.998,02	D5	
2	Debiti verso fornitori	999.687,05	611.374,72	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	155.337,90	177.338,66		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>				
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	46.090,31	61.132,65		
c	<i>imprese controllate</i>			D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	20.000,00		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	89.247,59	116.206,01		
5	Altri debiti	258.512,44	215.981,12	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	38.400,29	87.712,03		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	3.256,84	1.417,03		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>				
d	<i>altri</i>	216.855,31	126.852,06		
TOTALE DEBITI (D)		3.455.974,63	3.454.692,52		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	63.208,19		E	E
II	Risconti passivi	4.863.634,49	4.681.373,35	E	E
1	Contributi agli investimenti	4.855.741,49	4.654.781,45		
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	4.826.641,49	4.625.681,45		
b	<i>da altri soggetti</i>	29.100,00	29.100,00		
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi	7.893,00	26.591,90		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		4.926.842,68	4.681.373,35		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		28.648.200,12	27.930.436,25	-	-
CONTI D'ORDINE					

Per quanto riguarda i conti d'ordine la situazione risulta di seguito descritta:

		Anno 2019	Anno 2018		
	CONTI D'ORDINE				
	1) Impegni su esercizi futuri	643.822,08	1.676.596,36		
	2) beni di terzi in uso				
	3) beni dati in uso a terzi				
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) garanzie prestate a imprese controllate				
	6) garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE	643.822,08	1.676.596,36	-	-

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiari prestate dall'ente

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il piano degli indicatori

Il piano degli indicatori, che forma parte integrante del rendiconto di gestione dall'esercizio 2019.

Gli indici riportati nel piano analizzano i risultati conseguiti nell'esercizio finanziario concluso ed evidenziano più aspetti sull'andamento gestionale dell'ente locale.

Il piano degli indicatori, parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio degli enti locali, è allegato al rendiconto di gestione 2019.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto:

- si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione;
- si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

San Fior, 19/05/2020

L'Organo di Revisione
DOTT. ANDREA DANTE

